



COMUNE DI MONTEGRANARO

PROVINCIA DI FERMO

Assessorato ai Servizi Sociali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DELL' ASILO NIDO COMUNALE

Titolo I – Oggetto e caratteristiche dell'appalto

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato di appalto ha per oggetto la gestione dell'Asilo Nido comunale "Il Girotondo" provvisto di autorizzazione ed accreditamento ai sensi della L.R. 13 maggio 2003, n. 9 e relativo Regolamento attuativo.

La sede è attualmente ubicata nella struttura provvisoria di via Gandhi snc a Montegranaro (FM) plesso scolastico San Liborio, ma è previsto per il secondo anno educativo il ritorno presso la struttura in corso di ricostruzione di via Trivio.

La gestione comprende le seguenti attività:

Educativa per utenti da tre mesi a tre anni anche nel periodo estivo, escluso il mese di agosto (tranne la prima e l'ultima settimana qualora ci fosse una consistente richiesta di domande), nel rispetto della L.R. 9/2003 (1 educatore ogni 7 bambini);

Sostegno per l'eventuale inserimento di bambini portatori di handicap (L. 104 del 05.02.92);

Pulizia e sanificazione di tutti i locali, degli arredi e delle suppellettili;

Ordinaria manutenzione della struttura ivi compreso il giardino ed i giochi esterni;

Somministrazione del pranzo e delle merende (mattino e pomeriggio);

Servizio mensa comprensivo dell'approvvigionamento e sporzionamento dei pasti, come meglio specificate nel successivo Titolo III.

ART. 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi previsti dal presente Capitolato dovranno essere gestiti in conformità e nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia (Legge 13 luglio 2015 n. 107. Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65, Legge Regionale n. 9 del 15.03.2003 e s.m.i., Regolamento Regionale- Regione Marche n. 13 del 22.12.2004 e s.m.i.) nonché del vigente Regolamento comunale disciplinante il servizio asilo nido e secondo gli indirizzi funzionali dell'Amministrazione Comunale (di seguito detta A.C.). Alla formazione delle graduatorie di ammissione ed alla riscossione delle rette di frequenza provvede l'ente appaltante.

L'Asilo Nido Comunale viene consegnato all'aggiudicataria completo di arredi, strumenti e suppellettili.

I servizi nella sede provvisoria di via Gandhi potranno riguardare un massimo di **n. 49 utenti** di cui **30** al massimo a tempo pieno, mentre nella sede di via Trivio il numero massimo è di **n. 80 utenti**, con facoltà dell'A.C. di definire un eventuale limite al tempo pieno.

L'appalto è identificato dal seguente codice CPV:800110000-8 "Servizi di istruzione prescolastica" / 85320000-8 " Servizi sociali"

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto d'appalto ha decorrenza dal 02.09.2024 e termine il 31.07.2026, con la possibilità di rinnovo per un ulteriore anno (uno), per un servizio che sarà assicurato per undici mesi annui (con interruzione nel mese di agosto), dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 17:00 (tot. 9,5 ore giornaliere) con eventuale prolungamento orario su richiesta fino alle ore 18:30. A totale discrezione dell'A.C. con comunicazione da inoltrare a mezzo pec almeno 4 mesi prima della scadenza, è possibile fare la richiesta di rinnovo per un ulteriore anno. La data di decorrenza potrà subire variazioni a seguito delle tempistiche di cui alla procedura di gara. L'A.C. si riserva di valutare un'eventuale proroga tecnica come prevista dalla normativa vigente, alle stesse condizioni contrattuali operanti alla scadenza, nelle more di indizione di una nuova gara d'appalto.

Il contratto è immediatamente efficace per la Ditta aggiudicataria, mentre per il Comune di Montegranaro lo è soltanto a conclusione dei connessi adempimenti amministrativi secondo le disposizioni di legge.

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dall'A.C., questa potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sul deposito cauzionale come indicato nel succ. art. 31. Verificatosi il caso di cui al capoverso precedente, verranno addebitate alla ditta le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione della gestione ad altri e ciò fino alla originaria scadenza del contratto. L'Amministrazione, con atto motivato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente, in toto o in parte, dagli obblighi derivanti dalla presente stipulazione, dandone preavviso alla ditta con un anticipo pari ad almeno 30 gg. con lettera raccomandata A.R.. In tal caso alla ditta viene attribuita, a tacitazione di ogni sua pretesa ed in deroga all'art. 1671 del C.C., solo l'intero corrispettivo del mese in cui il recesso ha effetto.

ART. 4 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo base gara per posto bambino mensile a TEMPO PIENO (di norma dalle ore 07.30 alle ore 17.00) è pari ad € **590,00** (cinquecentonovanta/00) oltre iva.

Il costo bambino è ridotto del 20% per la frequenza a TEMPO PARZIALE (di norma dalle ore 07.30 alle ore 13.00 oppure dalle ore 11.00 alle ore 17.00) ed incrementato del 5% in caso di ALLUNGAMENTO (sia del part-time che del full-time) di 1,5 ore.

Il valore stimato dell'appalto principale è pari ad € **914.745,00** oltre Iva di legge, di cui € 10.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, è costituito:

- dalla quota relativa alla parte educativa oggetto di gara per € 796.323,00 di cui:
 - € 296.593,00 per l'anno educativo 2024/2025 considerando il corrispettivo per il servizio educativo base gara di € 590,00 per n. 49 bambini con la seguente articolazione oraria delle rette (dato statistico dell'andamento delle frequenze): n. 19 a tempo parziale, 20 a tempo pieno e 10 tempo pieno allungato;
 - € 499.730,00 per l'anno educativo 2025/2026 che si presume verrà svolto nella sede ristrutturata di via Trivio, considerando il corrispettivo per il servizio educativo per n. 80 bambini di cui 20 a tempo parziale, 40 a tempo pieno e 20 tempo pieno allungato;
- dalla quota relativa alla fornitura dei pasti per € 118.422,00 (non soggetta a gara) pari ai n. 153 pasti/bimbo stimati annui per i n. 129 bambini (49+80) al costo/pasto stabilito in € 6,00 (sei/00) oltre Iva, (allegato B).

L'importo relativo alla opzione di rinnovo di 1 anno (uno) corrisponde all' anno educativo 2026/2027 ed è pari ad € **573.170,00** oltre Iva di legge di cui € 499.730,00 parte educativa (soggetta a gara) ed € 73.440,00 pasti (non a gara).

L'importo complessivo dell'appalto comprensivo di opzione di rinnovo è pertanto pari ad € **1.487.915,00** (diconsi: unmilionequattrocentoottantasettenovecentoquindici/00), oltre iva nella misura di legge, con oneri per la sicurezza complessivi pari ad € 15.000,00.

Detti importi coprono tutti i servizi, le spese e le prestazioni rese per la perfetta gestione del servizio oggetto dell'appalto, nel rispetto di quanto disposto dal presente capitolato.

In caso di ritardo nel trasferimento dalla sede provvisoria rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'A.C. non ha alcun vincolo sull'importo stimato che in ogni caso verrà liquidato esclusivamente in base al costo/bimbo mensile definito in sede di gara per l'effettiva presenza.

ART. 5.1 – CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO EDUCATIVO

Il corrispettivo per il servizio educativo posto a base gara per bambino dovuto mensilmente è pari ad € 590,00 ed è la risultante della previsione dei costi necessari per la parte educativa pari ad € 296.593,00 + Iva di legge, dovuta per 49 bambini di cui 19 a tempo parziale (-20%), 20 a tempo pieno e 10 tempo pieno allungato (+5%) per 11 mensilità, quale risultante dei seguenti indici organizzativi riportati nella tabella di seguito:

COSTO 1^ ANNO SERVIZIO ASILO NIDO (49 utenti e giorni apertura 210)		
<i>Figure professionali previste</i>	<i>Quantità espressa in ore</i>	<i>costo</i>
Coordinatore - liv.D3/E1 (costo orario 24,24 €/ora)	220	€ 5.332,80

Educatore professionale - liv.D2 (costo orario 22,71 €/ora)	9.600	€ 218.016,00
Assistente mensa – Liv. B1 (costo orario 18,82 €/ora)	540	€ 10.162,80
Inserviente – Liv. A2 (costo orario 17,91 €/ora)	840	€ 15.044,40
Oneri sulla sicurezza annui non soggetti a ribasso		5.000,00
Spese varie gestione soggette a ribasso		€ 43.037,00
	TOTALE	€ 296.593,00

COSTO 2^ ANNO SERVIZIO ASILO NIDO (80 utenti e giorni apertura 210)		
<i>Figure professionali previste</i>	<i>Quantità espressa in ore</i>	<i>costo</i>
Coordinatore - liv.D3/E1 (costo orario 24,24 €/ora)	300	€ 7.272,00
Educatore professionale - liv.D2 (costo orario 22,71 €/ora)	16.000	€ 363.360,00
Assistente mensa – Liv. B1 (costo orario 18,82 €/ora)	850	€ 15.997,00
Inserviente – Liv. A2 (costo orario 17,91 €/ora)	1.500	€ 26.865,00
Oneri sulla sicurezza annui non soggetti a ribasso		5.000,00
Spese varie gestione soggette a ribasso		€ 81.236,00
	TOTALE	€ 499.730,00

Ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 36/3023 il contratto collettivo nazionale dei lavoratori (CCNL) al personale impiegato per l'espletamento del presente contratto è il CCNL Cooperative Sociali. Il costo del personale è stato calcolato tenendo conto della tabella del "costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati dalle cooperative socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo" allegate al Decreto n. 30/2024 del Ministero del Lavoro con decorrenza settembre 2025.

L'importo relativo alla parte educativa comprende sia i costi della manodopera, nonché tutte le spese necessarie per la piena realizzazione degli interventi previsti nel presente Capitolato, comprese attrezzature e materiali di consumo, nonché le varie spese di gestione: manutenzione ordinaria, materiale didattico, prodotti igienici, di pulizia, di consumo giornaliero (comprensivo dei costi necessari per la redazione di un nuovo menu') ed ogni altro costo necessario alla completa effettuazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Codice 36/2023 gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con cadenza mensile previa presentazione della fattura, alla quale deve essere allegato un prospetto mensile delle presenze degli utenti. L'importo di ogni fattura verrà determinato moltiplicando il numero dei bambini frequentanti per la tariffa corrispondente alla tipologia di orario.

Il termine di pagamento da parte del Comune delle fatture relative al servizio prestato dalla Ditta è concordato ai sensi dell'art.4 comma 4° del Decreto Legislativo 9 Ottobre 2002, n.231, in 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della fattura in formato elettronico.

In caso di ritardato pagamento la ditta avrà diritto esclusivamente agli interessi di mora misurati al tasso legale di cui all'art.2184 C.C. Tale clausola sarà espressamente sottoscritta dalle parti in sede di stesura del relativo contratto.

Con tale corrispettivo la ditta s'intende compensata di ogni suo avere e pretendere per il servizio di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatta dal Comune.

In caso di sciopero del personale, qualora l'astensione dal lavoro comporti la sospensione o la riduzione dell'orario di funzionamento del centro, il corrispettivo dovuto alla ditta viene ridotto in relazione alle ore di mancata erogazione del servizio. Lo stesso dicasi per le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non imputabili alle parti contraenti.

ART 5.2. – CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO MENSA

Alla ditta aggiudicataria sarà corrisposto per bimbo l'importo complessivo e fisso di € 6,00 oltre iva 4% per la fornitura dal pasto principale (pranzo), della merenda della mattina e del pomeriggio, previa rendicontazione mensile dei presenti da consegnare al Settore Servizi sociali.

ART. 6 – VARIAZIONE CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per il servizio educativo spetterà in misura ridotta del 50% nei seguenti casi:

- Bambini inseriti al nido dopo il quindicesimo giorno del mese;
- Bambini che vengono ritirati prima del quindicesimo giorno dell'ultimo mese frequentato;
- Eventuali riduzioni del servizio superiori alla metà del mese per cause di forza maggiore, emergenze ecc.
- Eventuale apertura nel mese di agosto per raggiungimento del numero minimo di richieste come previsto all'art. 6 comma 1 del regolamento comunale *“se presenti richieste da parte di almeno 14 utenti, l'Amministrazione si riserva di delegare la cooperativa/ditta affidataria del servizio a tenere aperto la prima e l'ultima settimana del mese”*.

TITOLO II - Modalità di esecuzione del Servizio

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO - DISPOSIZIONI GENERALI

La ditta aggiudicataria è tenuta a gestire il servizio nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale, regionale e comunale vigente in materia, nonché nel rispetto del presente capitolato e dei Progetti gestionale ed educativo presentati in sede di gara. Tutti gli oneri economici non esplicitamente inclusi nel presente capitolato sono interamente a carico della stessa.

ART. 8. PROGETTO GESTIONALE

La ditta si impegna ad osservare, per tutta la durata del contratto, gli obblighi di seguito definiti e gli ulteriori impegni assunti in sede di gara attraverso la predisposizione del Progetto gestionale, sì da assicurare la regolare attività nel nido d'infanzia.

Art. 8.1 OBBLIGHI RELATIVI AL PROGETTO GESTIONALE

La ditta aggiudicataria provvede al funzionamento del servizio del nido d'infanzia secondo quanto di seguito specificato:

- garantire dal primo giorno di apertura l'erogazione completa del servizio, così come prevista nel presente capitolato tecnico ed integrata in sede di offerta;
- dare attuazione al Progetto gestionale in modo da garantire l'organicità e la coerenza dello stesso in relazione all'organizzazione e impiego del personale, alla pulizia dei locali nonché a fornire i materiali necessari al funzionamento del nido;
- si impegna, facendosi carico dell'organizzazione, della direzione e del coordinamento del personale operante all'interno del Nido, a curare in modo ottimale lo svolgimento del servizio con gestione diretta dei locali alle condizioni pattuite, adibendovi a tale scopo il personale ed i mezzi necessari, eventualmente integrati al fine di garantire la qualità del servizio richiesto e tenendo conto delle esigenze che il comune di Montegranaro di volta in volta evidenzierà;
- assume tutta la responsabilità e gli oneri inerenti la gestione e conduzione del Nido, ivi compresa la manutenzione ordinaria degli spazi sia interni che esterni, delle attrezzature, delle macchine (es. frigorifero, lavastoviglie e attrezzature da cucina) e degli arredi, la manutenzione dei presidi antincendio, la pulizia giornaliera, periodica e straordinaria dei locali;
- si impegna a fornire il materiale igienico relativo alla cura e all'igiene del personale tutto e dei bambini (guanti a perdere, prodotti per l'igiene, pannolini, ecc.), materiale sanitario per i piccoli interventi di pronto soccorso, nonché materiale per la pulizia dei locali, che sia a norma di legge e sufficiente per qualità e quantità in relazione all'ordinario funzionamento del servizio;
- si impegna a mettere a disposizione materiale destinato alle attività educative (materiale didattico e cancelleria, materiale fotografico, audiografico, audiovisivo, ecc.) conforme alle norme vigenti e sufficiente

- per quantità e qualità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino;
- si impegna a garantire la fornitura dei generi alimentari, la preparazione e distribuzione delle merende (in caso di attivazione della cucina interna anche dei pasti), in numero e quantità previsti per la fascia di età dei bambini e secondo le tabelle dietetiche, con tutte le garanzie di sicurezza e d'igiene previste dalla normativa vigente e come meglio specificato al Titolo V. Deve essere garantita, previa comunicazione richiesta specifica, la somministrazione di diete speciali per rispondere alle esigenze nutrizionali di bambini che presentino problemi di alimentazione certificati dal medico o manifestino esigenze collegate al credo religioso delle famiglie.
- si impegna a adottare ed osservare tutte le misure sanitarie, di igiene e sicurezza riferibili a persone e cose nella conduzione del nido d'infanzia previste dalle vigenti disposizioni, nonché tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza;
- risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti del comune di Montegranaro; sarà inoltre, il solo responsabile nei confronti dei propri fornitori e del personale impiegato o comunque con esso in rapporto ai fini dell'erogazione del servizio. In particolare, la ditta risponderà direttamente ed integralmente dei danni che dovessero essere causati per dolo, negligenza e/o imperizia degli addetti al servizio.

Art. 8.2 IMPEGNI RELATIVI AL PROGETTO GESTIONALE OGGETTO DI VALUTAZIONE TECNICA

Fermo restando quanto previsto all'art. 8.2, l'aggiudicataria si obbliga altresì ad osservare gli ulteriori impegni relativi al Progetto gestionale assunti in sede di gara ed oggetto di valutazione tecnica, che costituiranno parte integrante del contratto che verrà sottoscritto fra la ditta aggiudicataria ed il Comune di Montegranaro.

ART. 9 PROGETTO EDUCATIVO

La Ditta si impegna ad osservare, per tutta la durata del contratto, gli obblighi di cui ai successivi numeri del presente articolo e gli impegni assunti in sede di gara per quanto concerne i contenuti del Progetto educativo, atto ad assicurare la regolare attività pedagogica del nido d'infanzia comunale.

Art. 9.1 OBBLIGHI RELATIVI AL PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto educativo deve specificare le modalità organizzative e pedagogiche relative:

- all'accoglienza dei bambini e dei loro genitori, ponendo particolare attenzione al primo ingresso dei bambini al Nido;
- all'organizzazione educativa, definendo le attività (didattiche, di gioco, laboratori, ecc.), gli spazi, i tempi ed i materiali necessari per il raggiungimento degli obiettivi da conseguire;
- alla gestione della giornata, con la definizione e l'organizzazione delle attività di routines;
- alle azioni di partecipazione sinergica con le famiglie;
- agli strumenti e azioni per la continuità Nido-scuola dell'infanzia.

Fermo restando quanto proposto nel Progetto educativo presentato in sede di offerta, la ditta si impegna:

- a predisporre, all'inizio dell'inserimento, schede personali per ciascun bambino, da aggiornare durante il percorso formativo del bambino;
- a predisporre, sulla base del progetto educativo, la programmazione delle attività giornaliere da trasmettere al Comune di Montegranaro;
- a prevedere uno spazio di accoglienza dove i bambini possono sostare con i familiari e gli educatori di riferimento durante i momenti di accoglienza e ricongiungimento;
- a riportare su apposito registro le presenze dei bambini da comunicare mensilmente all'A.C.;
- a verificare che la persona alla quale il bambino viene riconsegnato sia uno dei genitori o persona da lui formalmente delegata;
- a verificare con i familiari l'eventuale presenza di particolari condizioni di salute del bambino che richiedano l'utilizzo di materiali igienici specifici (es. anallergici), assicurandosi in tal caso l'attenta esecuzione delle disposizioni del caso.
- a garantire la presenza costante del personale addetto nel luogo e nelle ore dedicate al sonno.
- a garantire l'inserimento di bambini diversamente abili certificati ai sensi della Legge 104/92 ed a sostenere gli eventuali oneri aggiuntivi conseguenti tali inserimenti (esclusa l'eventuale assistenza

- all'autonomia);
- a garantire l'eventuale presenza aggiuntiva di personale qualora si ravvisi la necessità di un maggiore controllo/vigilanza al fine di garantire la tutela e la sicurezza di tutti i bambini anche in assenza di specifiche certificazioni ai sensi della Legge 104/92;

Art. 9.2 IMPEGNI RELATIVI AL PROGETTO EDUCATIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE TECNICA

Fermo restando quanto previsto all'art 9.1, l'aggiudicataria si obbliga ad osservare gli ulteriori impegni relativi al Progetto educativo assunti in sede di gara ed oggetto di valutazione tecnica, che costituiranno parte integrante del contratto che verrà sottoscritto. Tali impegni, ove assunti in sede di gara, avranno ad oggetto le seguenti attività:

- a. laboratori per obiettivi formativi (del colore, dell'ascolto, del suono, etc.)
- b. interventi di integrazione dei bambini di etnie e culture diverse;
- c. interventi di sostegno dei bambini disabili;
- d. interventi di sostegno alla genitorialità ed azioni volte a coinvolgere i genitori nella realtà del nido.

ART. 10 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare il servizio con personale capace e idoneo sotto il profilo fisico, deontologico, penale, professionale e sanitario; assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi al personale, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale e assicurativa, nonché di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto in materia di tutela dei lavoratori. L' A.C. si riserva il diritto di richiedere la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

La Ditta deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dall' A.C., e in conformità alla normativa regionale vigente. Nella gestione del servizio deve costantemente garantire un rapporto numerico medio pari a 1:7 per quanto riguarda il rapporto educatori-bambini. Fermi restando i suddetti rapporti numerici, che devono sempre e comunque essere rispettati per l'intera durata del servizio, eventuali modifiche introdotte da successive disposizioni normative verranno congiuntamente esaminate d'intesa con L'A.C., anche per la valutazione delle implicazioni finanziarie connesse.

ART. 10.1 VARIAZIONE E REINTEGRI DEL PERSONALE

La Ditta si impegna, salvo casi non imputabili alla sua volontà, a garantire la massima stabilità del personale educativo e ausiliario per tutta la durata contrattuale, al fine di assicurare la massima continuità educativa ai bambini. Reiterate e non motivate sostituzioni del personale educativo e ausiliario costituiscono, previ i ripetuti richiami, causa di inadempimento contrattuale e motivo di risoluzione del contratto. Prima dell'attivazione del servizio, la ditta predisporre e trasmette all'A.C. l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio e di quello individuato quale supplente, allegando, per ciascuno, il relativo curriculum. Eventuali variazioni nei suddetti elenchi che dovessero intervenire nel corso del servizio saranno tempestivamente comunicate al Comune. Entro un mese dall'inizio dell'anno educativo la ditta predisporre e trasmette all'A.C., in coerenza con il progetto educativo, il programma di turnazione del proprio personale (nominativo) relativo all'anno educativo, distinto per macroaree, con descrizione delle relative attività ed evidenziando le compresenze previste. Eventuali variazioni, sempre nel rispetto della continuità educativa, del suddetto programma di turnazione saranno comunicate tempestivamente al Comune. In caso di assenza del personale la ditta è tenuta comunque a garantire le condizioni standard del servizio, provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente con altro personale, in possesso degli stessi requisiti, in modo da rispettare il rapporto contrattualmente previsto. Tale sostituzione viene tempestivamente comunicata al comune di Montegranaro.

È fatto comunque salvo il diritto dell'A.C. di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che, previo accertamento, non risulti capace o idoneo o abbia tenuto un comportamento gravemente lesivo dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia di utenza. In caso di positivo accertamento, la ditta deve provvedere alla sostituzione dell'operatore entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'A.C. La mancata sostituzione comporta la risoluzione del contratto.

ART. 10.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare la formazione/aggiornamento previsto dalla normativa vigente di tutto il personale impiegato nel servizio estendibile anche al personale comunale. La ditta, ai sensi della normativa regionale e comunale in materia, deve garantire la formazione permanente, tenuto conto dei diversi bisogni formativi, garantendo attraverso di essa la qualificazione di tutto il servizio e promuovendo la qualità dell'intervento educativo/pedagogico/organizzativo; deve inoltre garantire la formazione del personale in materia di:

- sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs.81/2008 con particolare riferimento ai rischi relativi all'attività lavorativa, primo soccorso e primo intervento emergenze antincendio.
- sicurezza igienica servizio refezione - HACCP con particolare riferimento a: Igiene alimentare legata alla manipolazione degli alimenti; Applicazione principi HACCP e misure di controllo; Rischi identificati e punti critici.

ART. 11 DISPOSIZIONI GENERALI - PULIZIA E IGIENE AMBIENTI

La ditta aggiudicataria esegue, a mezzo di personale ausiliario e di personale specializzato appositamente dedicato, pulizie giornaliere e periodiche, nonché quelle straordinarie da effettuarsi in occasione di eventi imprevedibili (es. lavori di imbiancatura o muratura, raccolta acque per allagamenti), secondo le seguenti modalità:

a. Pulizia - sanificazione giornaliera, da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione al tipo di operazioni, all'impiego di manodopera e attrezzature/macchinari e alle frequenze, tenuto conto della diversa tipologia delle aree a medio/alto calpestio, a medio/alto rischio;

b. Pulizia - sanificazione periodica che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuare a cadenza settimanale, o mensile.

Le pulizie, di cui ai commi a) b) devono comprendere: pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, atri, terrazza esterna, pavimenti in opera di qualsiasi tipo di materiale siano costituiti, maniglie e infissi interni ed esterni. Devono inoltre essere compresi nella pulizia tutti i mobili ed arredi vari, giochi, insegne, targhe, ecc. e ogni arredo presente nell'ambiente. Quanto indicato è a carattere esemplificativo e non esaustivo. La ditta deve inoltre rendersi disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Tutto il personale impiegato deve essere specializzato nel campo delle pulizie e sanificazione ambientali e deve risultare ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire. La ditta è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento delle operazioni di pulizia-sanificazione, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati.

Entro un mese dall'avvio del servizio oggetto del presente capitolato, deve essere consegnato all'A.C. un piano dettagliato su tempi e modalità di pulizia degli ambienti.

Relativamente agli interventi di cui ai punti a) e b), si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo, le operazioni da svolgere:

a) Pulizia e sanificazione giornaliera:

a. AMBIENTI ED ARREDI:

Detersione e sanificazione tavoli e ripiani di lavoro; - Scopatura e sanificazione pavimenti delle sale, degli spazi comuni, del locale cucina e accessori, da eseguire in momenti fissi della giornata e ogniqualvolta ve ne sia la necessità; - Detersione e rinnovo sacchi cestini e pattumiere; - Riordino lettini dopo il riposo giornaliero.

b. BAGNI:

Scopatura e sanificazione pavimenti; - Detersione e rinnovo sacchi cestini e pattumiere; - Detersione e igienizzazione completa di lavabi e servizi igienici.

c. ACCESSORI E GIOCHI:

Disinfezione/sterilizzazione biberon e ciucci;

b) Pulizia sanificazione periodica:

a. AMBIENTI ED ARREDI:

Settimanale:

Detersione specchi; Pulizia a umido degli arredi; Spolveratura caloriferi; Deragnazione.

Mensile:

Lavaggio finestre; Lavaggio porte; In caso di tende, lavaggio delle stesse almeno tre volte nell'arco di un anno educativo; Lavaggio vetri.

b. BAGNI:

Settimanale:

Detersione e sanificazione arredi.

Mensile:

Disincrostazione lavandini e servizi igienici; Lavaggio piastrelle; Lavaggio vetri.

c. ACCESSORI E GIOCHI:

Mensile:

Disinfezione giochi.

La ditta si obbliga ad eseguire le pulizie con personale, materiali, attrezzature e prodotti di consumo, con la diligenza necessaria ad assicurare il decoro dovuto al tipo di servizio specifico e comunque a regola d'arte nonché garantire l'impiego di prodotti detergenti e sanificanti conformi alle normative vigenti per quanto riguarda la composizione, l'etichettatura e le confezioni. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave. Durante il loro impiego dovranno essere collocati su apposito carrello. Tutte le macchine e le attrezzature impiegate per la pulizia devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

Titolo III – Servizio mensa

Tenuto conto che la preparazione dei pasti non può essere svolta in loco, la ditta appaltatrice si rivolgerà ad una impresa/ditta esterna, la quale dovrà occuparsi di tutti i processi relativi alla preparazione dei pasti, ossia dall'approvvigionamento delle materie prime fino al trasporto dei pasti dal centro cottura all'asilo e sarà responsabile del mantenimento della qualità, del gusto, della temperatura, della conservazione e rispondenza igienica del cibo in conseguenza del trasporto.

La ditta si impegna, altresì, all'erogazione del servizio di refezione nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia ed in conformità al sistema di analisi di controllo HACCP avvalendosi di fornitori in grado di possedere le idonee garanzie, nel rispetto delle norme vigenti in materia. La ditta appaltatrice resterà comunque responsabile sulla verifica della qualità del cibo oltre che del confezionamento e della somministrazione dei pasti ai bambini.

Art. 12 – DIMENSIONE PRESUNTA DELL' UTENZA COMPLESSIVA

Il numero medio presunto dei pasti annui per bambino, in base ai dati statistici di frequenza giornaliera, ammonta a circa **153 pasti**. La ditta dovrà rispettare scrupolosamente le norme igienico-sanitarie riguardanti il personale dei locali mensa e durante la somministrazione dei pasti dovranno essere presenti unità lavorative sufficienti a garantire la puntuale assunzione degli stessi da parte degli utenti. In ogni caso, i pasti devono essere preparati e forniti per l'effettiva presenza giornaliera senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere per le eventuali oscillazioni che potranno determinarsi. Non è ammesso l'uso di pasti veicolati forniti dai genitori e le diete particolari prescritte con certificazione medica potranno essere somministrate solo a seguito di comunicazione dell'A.C.. La Ditta dovrà inviare al Comune il calendario relativo alla presenza dei bambini e verranno liquidati solo i pasti effettivamente forniti tenendo conto delle presenze giornaliera.

Art. 13 – LICENZE E AUTORIZZAZIONI

L'aggiudicatario deve essere in possesso delle autorizzazioni preventive, delle autorizzazioni sanitarie e/o commerciali per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato.

Art. 14 – SPECIFICHE TECNICHE DELLE TABELLE MERCEOLOGICHE DELLE DERRATE ALIMENTARI

Le caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari impiegate per la preparazione dei pasti dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui si intendono tutte richiamate e alle specifiche tecniche relative alle tabelle merceologiche delle derrate alimentari (allegato 1).

E' tassativamente vietato l'utilizzo di alimenti e prodotti contenenti organismi geneticamente modificati.

Le derrate alimentari presenti nei frigoriferi e nel magazzino devono essere esclusivamente quelle contemplate nelle tabelle merceologiche. Il fornitore dovrà sempre garantire l'identificazione delle materie prime utilizzate per la fornitura dei pasti.

Art. 15 – RICICLO

E' vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti il consumo, in quanto tutti i cibi dovranno essere preparati in giornata.

Art. 16 – MENU'

Il menù è suddiviso in quattro tabelle settimanali che si ripetono a rotazione per l'intero periodo dell'anno educativo. Le pietanze proposte giornalmente dovranno corrispondere, per tipo e qualità, a quelle indicate nell'allegato 1.

Nei casi di necessità determinati da motivazioni di salute o religiose, l'appaltatore è obbligato a fornire, in sostituzione del pasto previsto dal menù del giorno, una variante.

La ditta, inoltre, si obbliga a predisporre entro un anno dall'aggiudicazione con oneri a suo carico, un nuovo menù che dovrà essere validato dall'A.C. e autorizzato dall'Ast.

L'aggiudicatario dovrà accettare eventuali richieste di variazioni del menù da parte dell'A.C. e senza alcun onere aggiuntivo, che dovranno essere comunicate con un preavviso di almeno 10 giorni.

Art. 17 – COMPOSIZIONE DEL PASTO

Il pasto è composto dal "pranzo", costituito da un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, frutta di stagione, pane, acqua naturale secondo le indicazioni del menù (allegato 1).

TITOLO IV – Obblighi specifici

ART. 18 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La ditta aggiudicataria deve garantire, in autonomia e con propri mezzi il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Deve inoltre garantire l'osservanza delle norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

La ditta si impegna a nominare le figure previste dal D.Lgs. 81/2008 ed a farsi carico della loro formazione ai sensi della normativa vigente.

L'elenco delle suddette figure e le eventuali sostituzioni devono essere tempestivamente comunicati alla stazione appaltante.

ART. 19 OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

L'aggiudicataria applica ai propri dipendenti il C.C.N.L. in vigore.

Potrà essere utilizzato nel rispetto della vigente normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza del lavoro, personale volontario e/o tirocinante, in possesso dei certificati d'idoneità fisica, che svolga la propria attività di integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali sopraccitati. La ditta appaltatrice, in tal caso, si impegna a trasmettere periodicamente ai Servizi competenti dell'Amministrazione l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d'impiego, dai certificati di idoneità e dalle garanzie assicurative.

Per l'accertamento della regolarità contributiva, la ditta appaltatrice si obbliga a comunicare all'Amministrazione i dati propedeutici quali: Codice ditta INAIL, la matricola aziendale INPS, il numero dei dipendenti, ecc.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e medicina del lavoro.

ART. 20 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. e i., impegnandosi altresì ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 21 - TUTELA ASSICURATIVA

La ditta appaltatrice affidataria provvede ad assicurare se stessa ed il personale impiegato per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente il comune da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto

dell'appalto

In particolare è fatto obbligo alla ditta appaltatrice aggiudicataria di stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione idonee polizze assicurative per l'intera durata del rapporto di appalto a garanzia dei seguenti rischi:

- Responsabilità civile per danni a terzi (RCT), personale socio e/o dipendente derivante a qualunque titolo dalla prestazione di servizio o dal cattivo funzionamento di apparecchiature connesse all'attività esercitata, per l'importo massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per evento;
- Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), a tutela di rivalse INAIL o dei lavoratori infortunati in servizio, con massimale non inferiore a € 3.000.000,00;

NELLA STIPULA DELLA POLIZZA I BAMBINI DEVONO ESSERE CONSIDERATI TERZI NEI CONFRONTI DELLA DITTA APPALTATRICE.

- Copertura assicurativa per infortuni a favore dei bambini iscritti.

Resta inteso che, ove i danni verificatisi siano superiori ai limiti dei massimali fissati nelle polizze assicurative, la Ditta dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare il Comune da ogni responsabilità che ne dovesse derivare.

Le copie delle polizze dovranno essere consegnate al Comune entro la data di inizio del servizio.

Art. 22 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

La ditta sarà responsabile del buon uso, della buona conduzione e conservazione dei locali e degli impianti, degli oggetti, degli arredi e di quant'altro di proprietà dell'A.C. e si impegna a restituire i beni consegnati nelle medesime condizioni in cui li riceve, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso.

Quanto acquistato direttamente dall'affidatario dovrà essere di ottima qualità e comunque conforme alla vigente normativa in materia di sicurezza ed alle indicazioni del responsabile forniture del Settore Servizi Sociali. La ditta inoltre si impegna a:

- comunicare tempestivamente all'ufficio Servizi Sociali l'assenza non motivata degli utenti che si prolunghi oltre il 4° giorno;
- inviare al Settore Servizi Sociali, entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo, l'elenco nominativo degli utenti iscritti al nido e le giornate di frequenza di ciascuno;
- consegnare all'ufficio Servizi Sociali la relazione sull'attività svolta ed i risultati conseguiti entro 30 gg dalla chiusura annuale di ogni servizio nonchè il progetto educativo gestionale di ogni servizio;
- partecipazione all'assemblea dei genitori e, con propri rappresentanti, al comitato di gestione del nido;
- promuovere, anche su richiesta del competente ufficio del Settore Servizi Sociali, incontri tra il proprio referente e/o gli educatori e/o famiglie e funzionari comunali per verifiche congiunte sull'organizzazione e l'attività dei servizi.

Art. 23 - ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

Oltre a quanto previsto in altri articoli, sono a carico della ditta tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino poste espressamente a carico dell'A.C.

In particolare l'affidatario dovrà provvedere a:

- tutte le spese inerenti e derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008;
- la dotazione della massa vestiario e dei D.P.I. per il personale ausiliario secondo le esigenze di igiene e decoro e nel rispetto delle disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. 81/2008;
- ogni spesa inerente il personale;
- la fornitura e gestione di prodotti farmaceutici per la prima infanzia;
- la fornitura di prodotti idonei all'uso per l'igiene personale, la pulizia dei locali e il lavaggio della biancheria;
- la fornitura di pannolini – mutandine;
- la fornitura e sostituzione degli articoli di biancheria non più idonei all'uso;
- l'ordinaria manutenzione, il riassetto e pulizia globale dei locali, delle aree verdi, degli arredi e delle attrezzature nel rispetto delle norme di tutela igienico sanitaria;
- l'acquisto e l'organizzazione della cancelleria e dei materiali ludico - didattici che dovranno essere rapportati all'età ed alle esigenze evolutive degli utenti, conformi alle normative vigenti ed in quantità tale da garantire adeguate opportunità di gioco e/o di attività didattica a tutti i bambini iscritti ai servizi;
- le spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;
- la manutenzione di tutti i presidi antincendio (estintori ecc...) da effettuarsi secondo le norme vigenti e comprensiva dei collaudi periodici alle attrezzature stesse e alla sostituzione periodica delle polveri per gli estintori;

- la verifica e il mantenimento della segnaletica di sicurezza presente nella struttura, compresa la verifica periodica della corretta visibilità della segnaletica stessa;
- il rimborso, secondo stima dei competenti organi, degli eventuali danni causati, sia all'A.C. che a terzi, per distruzione o deterioramento di beni;
- l'aggiornamento e le altre iniziative di cui la ditta si sia assunta l'onere in sede di offerta;
- ogni altra spesa inerente la gestione dei servizi o derivante dal presente capitolato.
- l'approvvigionamento e l'acquisto delle derrate alimentari e non alimentari necessarie per l'espletamento del servizio mensa.

Art. 24 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune, oltre alla concessione in uso gratuito dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature di cui sopra, si impegna, oltre a quanto stabilito in altri articoli a:

- occuparsi dell'iscrizione degli utenti ai servizi ed elaborare la graduatoria di ammissione al nido;
- fornire alla ditta gli elenchi nominativi degli utenti iscritti ed i riferimenti necessari ai contatti con le famiglie;
- sostituire tempestivamente gli utenti che si ritirino/decadono dai servizi, nel caso in cui vi siano delle richieste di iscrizione rimaste insoddisfatte;
- mettere a disposizione della ditta aggiudicataria i locali e gli spazi necessari allo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato;
- concedere in uso le attrezzature, gli arredi e la dotazione di biancheria (lenzuola, materassi, coperte, bavaglino, asciugamani, ecc.) esistenti e necessari al funzionamento dei servizi oggetto d'appalto;
- provvedere agli interventi di straordinaria manutenzione degli immobili che potranno rendersi necessari durante il periodo di validità del rapporto contrattuale;
- i consumi per riscaldamento, fornitura d'acqua potabile ed energia elettrica.

Titolo V – Controlli

Art. 25 - SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

L'A.C. potrà effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli presso le mense, al fine di verificare la qualità dei prodotti, la preparazione dei pasti, l'igiene e la pulizia dei locali e delle attrezzature.

Art. 26 – AUTOCONTROLLO DA PARTE DELL'IMPRESA (sistema HACCP)

L'aggiudicatario deve garantire il pieno rispetto delle norme vigenti in materia igienico-sanitaria e di ogni altra direttiva emanata dalle competenti autorità, con l'assunzione di tutti gli oneri derivanti dalla procedura prevista dal sistema di autocontrollo HACCP, comprensivo delle metodiche di rintracciabilità degli alimenti e la predisposizione di tutta la documentazione richiesta.

L'aggiudicatario deve adottare un proprio piano di autocontrollo HACCP, elaborato secondo i principi contenuti nel D.Lgs. 155/1997 e s.m.i. Detto piano dovrà essere messo a disposizione dei soggetti incaricati dall'A.C. per eventuali controlli di conformità, se richiesto.

La vigilanza ed il controllo sui servizi avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dall'A.C. che si riserva, pertanto:

- a) il diritto di accesso ai locali destinati ai servizi oggetto del presente appalto, al fine di verificare il rispetto delle clausole, patti e condizioni contrattuali, con particolare riferimento alla qualità del servizio prestato;
- b) la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti dei servizi;
- c) la richiesta, in qualsiasi momento e per giusta causa, di sostituzione del personale che non presenti i requisiti previsti per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto e professionale indispensabile per la specificità dei servizi, in tal caso, la ditta, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedervi entro i termini fissati dal competente ufficio del Settore Servizi Sociali.

Le verifiche ed i controlli di cui ai precedenti punti saranno effettuati alla presenza dei responsabili della ditta e le relative valutazioni conclusive saranno espresse per iscritto e comunicate alla ditta stessa.

Qualora si verifichi la non corretta esecuzione l'A.C. potrà diffidare la ditta aggiudicataria ad adempiere correttamente ed in caso di ulteriore prosecuzione nella mancanza, potrà rivolgersi a terzi che provvedano in sua sostituzione ponendo l'onere finanziario derivante a carico della ditta aggiudicataria stessa, fatti salvi i diritti relativi all'applicazione delle penali previste, al risarcimento del danno ed alla risoluzione del contratto.

ART. 27 – CONSEGNA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

L'Amministrazione comunale si impegna alla consegna della struttura dopo la stipula del contratto, mediante la sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti di apposito verbale di consegna redatto in duplice copia di cui una rimarrà agli atti dell'Amministrazione Comunale e l'altra rimarrà all'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di ordinaria manutenzione, le piccole riparazioni ed in particolare solo a titolo esemplificativo:

Impianti elettrici, telefonici, idrici, di riscaldamento:

- la manutenzione ordinaria, delle attrezzature e delle apparecchiature elettriche, citofoniche, comandi a porta, di illuminazione, ecc. (pulizia, verifica e serraggio connessioni e collegamenti, test di prova apparecchiature, sostituzione spie luminose, fusibili ecc.);

Arredi:

- la manutenzione degli arredi e l'acquisto e manutenzione delle attrezzature di completamento come indicatori, bacheche, bidoni e cestini della spazzatura, appendini, piccoli armadi e tutta la cartellonistica descrittiva e/o preventiva prevista dalla normativa vigente (Dpr. 524/82 e DLgs. 493/96);
- il riattamento di finiture danneggiate dall'utenza o da terzi;

Struttura:

- la manutenzione e la sostituzione delle serrature;
- il rifacimento delle chiavi;
- il servizio di disinfezione in genere;
- la sostituzione dei vetri infranti e altri parti della struttura eventualmente danneggiati;

Altro:

- la manutenzione dei giochi di proprietà comunale, lo sgombero della neve;
- le spese di assicurazione contro danni a terzi.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale, tutti gli interventi di straordinaria manutenzione dello stabile salvo i danni arrecati per negligenza o dolo da parte degli operatori addetti al servizio e sempre che tali interventi di straordinaria amministrazione non siano resi necessari da mancata o imperfetta esecuzione della manutenzione ordinaria.

ART. 28 – MANTENIMENTO DELLO STATO DEI LOCALI, DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE.

L'aggiudicatario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni ai locali, agli impianti ed alle attrezzature se non previa comunicazione all'Amministrazione Comunale e conseguente autorizzazione scritta da parte di quest'ultima.

ART. 29 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Al momento della stipula del contratto per l'affidamento del servizio in oggetto, la ditta aggiudicataria si impegna a sottoscrivere il Documento di Valutazione dei Rischi per le Interferenze (DUVRI), Allegato 2) al presente documento. Entro 30 giorni dall'avvio del servizio, l'aggiudicatario, coordinandosi con il Responsabile Comunale, deve redigere il proprio piano di sicurezza ed il documento di valutazione dei rischi (DVR) per l'asilo nido. Entrambi i documenti devono essere conservati presso la sede dell'asilo nido comunale.

ART. 30 – VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI.

L'aggiudicatario si obbliga, a seguito di semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, a lasciar verificare lo stato di conservazione e di manutenzione di quanto consegnato e a provvedere alla sostituzione, entro trenta giorni dal riscontro, di quanto ritenuto non idoneo a garantire gli standard di qualità del servizio erogato.

Trascorso il termine perentorio di trenta giorni e constatata l'inadempienza dell'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale provvederà alla sostituzione di quanto ritenuto non idoneo a garantire gli standard di qualità del servizio erogato addebitandone il costo all'aggiudicatario e maggiorando l'importo del 10% a titolo di penale.

ART. 31 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi assunti, la ditta aggiudicataria per la sottoscrizione dell'appalto, dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" come prevista all'art. 117 del D.Lgs 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 32 – REVISIONE DEL PREZZO DELL'APPALTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, durante l'esecuzione del contratto è consentita la revisione dei prezzi secondo le modalità, condizioni e limiti di seguito esplicitati.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, ai sensi all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

Il procedimento di revisione prezzi non è consentito prima che sia trascorso un (1) anno dall'avvio dell'esecuzione del contratto. La revisione prezzi può essere accordata per un determinato tempo, anche infra-annuale, ferma restando in ogni caso la facoltà di revisione in riduzione qualora si modificano le condizioni e i presupposti sulla cui base è stata disposta.

ART. 33 - IL RESPONSABILE UNICO del PROGETTO (R.U.P.) ed il DIRETTORE dell'ESECUZIONE CONTRATTO

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il R.U.P. inoltre:

- trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal Capitolato;
- acquisisce tutte le segnalazioni dal direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica;
- commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione;
- promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente Capitolato, ecc.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs n. 36/2023 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Nel presente affidamento, ai sensi degli artt. 15 e 114 del D.Lgs n. 36/2023 ed in conformità all'Allegato I.2 e Allegato II.14 del D.Lgs n. 36/2023, l'attività di RUP è svolta dalla Dott.ssa Monia Ricci, Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Montegranaro e l'attività del Direttore dell'esecuzione sarà svolta da soggetto individuato con appositi e successivi atti.

ART. 34 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario del contratto esegue in proprio i servizi (forniture) in esso compresi. Fatto salvo quanto previsto dell'art. 120, comma 1, lett. d) del medesimo decreto, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei servizi relativi alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni principale e le secondarie possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire una maggiore omogeneità e conformità delle prestazioni e in ragione di un maggior controllo da parte della committenza. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Ai sensi dell'art. 119, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante, è permesso purché sussistano tutte le condizioni previste alle lettere a), b) e c) del medesimo comma. Il contratto non può essere ceduto, totalmente o parzialmente, a terzi. La cessione effettuata in violazione del seguente divieto è inefficace verso la Stazione Appaltante.

ART. 35 CLAUSOLA SOCIALE DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 57 del D. Lgs. 36/2023, quale clausola sociale ai fini del mantenimento dei livelli occupazionali, l'aggiudicatario si obbliga – nei limiti di quanto necessario all'organizzazione del servizio alle condizioni offerte – ad utilizzare in via prioritaria i lavoratori attualmente impiegati dal gestore per lo svolgimento del servizio, mantenendo, per quanto possibile, le condizioni economiche e livelli retributivi acquisiti (precisamente scatti d'anzianità maturati e maturandi), anche in caso di modifica del contratto di lavoro applicabile. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nei

documenti di gara, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nei documenti di gara.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 20 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, o in alternativa, dichiarare in sede di gara quali misure intende mettere in atto al fine di soddisfare le previsioni di cui agli artt. 57 comma 1 e 102 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, al fine di favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate.

ART. 36 - PENALITÀ

Se durante il periodo di esecuzione della gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato fossero constatate, ad insindacabile giudizio dell'A.C., inadempienze rispetto alle disposizioni in esso contenute o richiamate, non sufficientemente gravi da comportare il recesso o la risoluzione del rapporto contrattuale, si procederà all'applicazione di una penalità compresa tra € 250,00 e € 1.000,00 in proporzione alla gravità della mancanza, con la sola formalità della contestazione dell'addebito da parte del Responsabile di Settore, alla quale la ditta avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica.

Qualora l'aggiudicatario dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dall'A.C., questa potrà rivalersi, a titolo di penale, sulla cauzione definitiva che sarà trattenuta integralmente, fatta salva ogni eventuale ulteriore azione per recupero danni

L'A.C., fatta salva la prova del maggior danno, procederà al recupero delle penalità mediante una delle seguenti modalità:

- ritenuta diretta sui crediti della ditta (all'atto della liquidazione delle fatture mensili riferite alla gestione dei Servizi di cui trattasi);
- ritenuta diretta sulla cauzione che, in quest'ultimo caso, dovrà essere reintegrata entro i 15 giorni successivi alla data del prelievo;
- emissione di apposita "reversale d'incasso" il cui pagamento dovrà essere effettuato dall'Aggiudicataria, presso la tesoreria comunale, entro 20 gg. dal ricevimento.

L'applicazione delle penalità è indipendente dai diritti spettanti all'A.C. per eventuali violazioni contrattuali. In caso di recidività di cui ai precedenti punti, le penalità su indicate saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

ART. 37 - COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie previste dal presente capitolato operano di pieno diritto senza alcun obbligo per l'A.C. di provvedere alla costituzione in mora della ditta.

ART. 38 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'A.C. ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del rapporto contrattuale, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nei seguenti casi:

- violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nei servizi;
- ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni normative relative alla gestione dei servizi;
- accertata evasione fiscale o frode della ditta appaltatrice;
- fallimento, o sottoposizione a procedura concorsuale della ditta appaltatrice;
- cessione non autorizzata ad altri, sia diretta che indiretta, dei diritti e degli obblighi inerenti il presente appalto;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art.1453 e segg. del C.C.;

In caso di risoluzione del contratto la ditta dovrà risarcire i danni prodotti al contraente o a terzi.

L'A.C., fatti salvi i maggiori danni, potrà, inoltre, rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento della Ditta aggiudicataria;
- a copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento della gestione dei servizi oggetto dell'appalto, in caso di risoluzione anticipata del contratto.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale la ditta mantiene l'esigibilità dei crediti nei confronti dell'A.C. per tutte le prestazioni regolarmente effettuate, su tale credito l'A.C. potrà rivalersi per l'applicazione delle penalità di cui all'art. 36.

La risoluzione del contratto verrà disposta con atto formale e dovrà essere regolarmente notificata alla ditta secondo le vigenti disposizioni di legge. A carico della ditta rimangono le eventuali maggiori spese per l'aggiudicazione dell'Appalto ad altro contraente. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 39 - RECESSO

L'A.C. si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicataria possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicataria tramite PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso l'aggiudicataria ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

L'esercizio del recesso viene esercitato nei termini e modalità individuati dall'articolo 123 del D.Lgs 36/2023.

ART. 40 - SPESE CONTRATTUALI

E' a totale carico della ditta contraente con rinuncia alla rivalsa, qualsiasi spesa inerente alla stipula del contratto e consequenziale ad essa, nessuna eccettuata od esclusa, nonché tutte le imposte e tasse presenti e future relative alla registrazione del contratto o all'espletamento dei servizi affidati.

ART. 41 – CONTROVERSIE

La competenza a dirimere eventuali controversie tra il Comune e la Ditta è del Foro di Fermo.

ART. 42 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria e al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs.196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali".

In particolare ai fini di cui al Regolamento UE 2016/679 il gestore aggiudicatario assume la qualifica di responsabile del trattamento.

Il gestore aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, anche sensibili, e che, come tali, sono soggetti alla applicazione del codice per la protezione dei dati personali; per cui si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dalla applicazione della normativa suddetta.

Il gestore si impegna a verificare annualmente lo stato del trattamento dei dati personali e delle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Comune committente in caso di situazioni anomale o di emergenze.

Il gestore consente l'accesso del Servizio Sociale del Comune al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità di trattamento e all' applicazione delle misure di sicurezza adottate.

ART. 43 – CODICE DI COMPORTAMENTO

La Ditta si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Montegranaro approvato con Deliberazione di Giunta n. 231 del 14.12.2023 che integra il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, i cui contenuti restano autonome norme imperative. Gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Inoltre l'aggiudicataria si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto delle misure contenute nel "Piano triennale di prevenzione della Corruzione" e nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" del Comune di Montegranaro.

ART. 44 – ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

ART. 45 - NORME REGOLATRICI

Il rapporto contrattuale sarà regolato dal presente capitolato. Per quanto in esso non previsto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni del C.C., di legge e di regolamenti, in vigore o che entreranno in vigore, durante la durata dell'appalto, in quanto applicabili.

ART. 46 - ALLEGATI

Allegato al presente capitolato costituendone parte integrante e sostanziale:

- Menù con grammature degli alimenti (Allegato 1)
- Documento di Valutazione dei Rischi per le Interferenze (DUVRI) (Allegato 2)